

tini di 2; per motivi di salute: Pasqualino Vassallo di giorni 5, Malliani di 2, Solidati-Tiburzi di 3, Cocco-Ortu di 5; per ufficio pubblico: Benaglio di giorni 2, Fradeletto di 8.

(Sono conceduti).

Convocazione degli Uffici.

PRESIDENTE. Gli Uffici sono convocati alle 11 di giovedì 12 febbraio 1914 col seguente ordine del giorno:

Ammissione alla lettura di cinque proposte di legge d'iniziativa dei deputati Giordano ed altri, Comandini ed altri, Altobelli e Sandulli, Baslini, Meda.

Esame delle domande di autorizzazione a procedere in giudizio contro i deputati:

De Ambris, per eccitamento all'odio di classe (90);

Lucci, per diffamazione a mezzo della stampa (91).

Esame dei seguenti disegni di legge:

Sanzioni penali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato ritardatario o mancanti alla chiamata alle armi per istruzione (59);

Costruzione di un edificio ad uso della dogana di Milano al nuovo scalo delle merci a piccola velocità in via Farini (67);

Devoluzione a favore dell'Opera nazionale di patronato « Regina Elena » e dell'Istituto nazionale per i vecchi inabili al lavoro, delle cose abbandonate rinvenute nelle macerie del terremoto del 28 dicembre 1908 (73);

Precedenza obbligatoria del matrimonio civile al rito religioso (75).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

L'onorevole ministro dei lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Angiolini « per sapere, se non creda necessario di presentare, alla ripresa dei lavori parlamentari, un disegno di legge, per aumento degli stanziamenti annuali, indispensabili alla continuità ed al regolare procedimento delle opere già iniziate, relative alla costruzione della direttissima Firenze-Bologna ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Sono in corso studi per esaminare la possibilità di aumen-

tare gli stanziamenti annuali di bilancio per la costruzione della direttissima Firenze-Bologna, a fine di vedere di accelerare la costruzione medesima.

« Il ministro

« SACCHI ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole ministro dei lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Barzilai « per conoscere quali motivi fanno ancora ritardare la presentazione al Parlamento del disegno di legge per migliorare il trattamento di pensione a favore degli agenti delle Ferrovie dello Stato, essendo noto che detto disegno di legge non implica alcun onere per l'Erario e neppure può costituire alcun precedente nei riguardi di altre categorie di impiegati, data la organizzazione speciale del fondo delle pensioni stesse. Rilevo che il ritardo del suddetto provvedimento legislativo crea imbarazzi alla Amministrazione ferroviaria nel trattamento verso gli agenti che avrebbero titolo all'esonero ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Sono allo studio proposte di legge per il miglioramento delle pensioni al personale ferroviario e si confida che esse possano essere definitivamente concretate e presentate in tempo non lontano.

« Il ministro

« SACCHI ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole ministro dei lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Solidati-Tiburzi « per sapere quando presenterà il disegno di legge per il miglioramento delle pensioni al personale ferroviario, preannunciato nella seduta del 28 aprile 1913 ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Sono allo studio proposte di legge per il miglioramento delle pensioni al personale ferroviario e si confida ch'esse potranno essere definitivamente concretate e presentate in tempo non lontano.

« Il ministro

« SACCHI ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole ministro dei lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Barzilai « per conoscere le ragioni per le quali a tutt'oggi